



GIUNTA REGIONALE

SPORTELLLO REGIONALE AMBIENTALE

via Leonardo da Vinci, 1 - 67100 L'AQUILA ☐ tel. 0862/3631 - fax 0862/363486 ☐ web: <http://territorio.regione.abruzzo.it> ☐ E-mail: territorio@regione.abruzzo.it

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale**

Prot. n° 3471 BNVA del 24 APR. 2012

→
**Alla ditta
C.S.A. S.A.S.
Via San Giuseppe, 36
L'AQUILA**

**e p.c. Alla DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE – AMBIENTE
Servizio Gestione dei Rifiuti
via Passolanciano, 75
PESCARA**

PRATICA PROT. N° 201109883 **del** 30/11/2011
DITTA: C.S.A. s.a.s.
OGGETTO: Impianto trattamento rifiuti inerti D.Lgs. 152/06, all. IV, punto 7, lettera z.b
LOCALIZZAZIONE: Comune di L'AQUILA - loc. Pontignone - Aquilentro
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008

Si trasmette in allegato copia conforme del giudizio N° 1946 del 11/04/2012 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso in merito al progetto specificato in premessa.

Si allega altresì copia del progetto opportunamente vistata.



IL DIRETTORE
arch. Antonio Sorgi

Il responsabile dell' Ufficio VIA: ing. Martini



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1946 del 11/04/2012

Prot n° 201109883 del 30/11/2011

Ditta proponente C.S.A. s.a.s.

Oggetto Impianto trattamento rifiuti inerti

Comune dell'intervento L'AQUILA

Località loc. Pontignone - Aquilentro

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 4/2008

Tipologia progettuale D.Lgs. 152/06, all. IV, punto 7, lettera z.b

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio

arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali

arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Arch. Tedeschini (delegato)

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo:

avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia.

(AQ) ing. Bonanni

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

dott. Console (delegato)

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

Il presente atto, composto di n. ...2... fogli e di n. ...4... fasciate è conforme all'esemplare depositato agli atti.

**UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
IL RESPONSABILE
(Ing. Serafino Martini)**



Relazione istruttoria

Istruttore

geom. Di Ventura

Vedi sintesi allegata

Osservazioni pervenute

||

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta C.S.A. s.a.s.

GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Impianto trattamento rifiuti inerti

da realizzarsi nel Comune di L'AQUILA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;

Il rappresentante della Provincia solleva la questione relativa all'individuazione del soggetto che svolge di fatto l'attività oggetto del presente giudizio, in quanto l'istanza è stata presentata dalla C.S.A. spa mentre, secondo l'accordo stipulato tra la stessa C.S.A. con l'ASM, presentato a corredo degli atti, lo svolgimento dell'attività spetta all'ASM stessa, come previsto del D.C.D. alla ricostruzione n. 51 del 29/04/2011.

ESPRIME PARERE**FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI**

Per lo svolgimento della campagna di attività, dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione DR4/198 del 03/12/2010.

Inoltre, è necessario:

- stralciare il codice CER 17.01.07 non presente in autorizzazione dell'impianto;
- adottare tutti gli accorgimenti atti al contenimento delle emissioni diffuse;
- caratterizzare e smaltire le acque di percolazione e di processo raccolte e con modalità e frequenza stabilite con il distretto ARTA territorialmente competente.

Nel caso in cui il gestore dell'attività di recupero sia l'A.S.M. il presente giudizio deve essere volturato alla stessa, al rispetto della norma speciale di cui al Decreto del Commissario Delegato alla ricostruzione n. 51/2011.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

Arch. Tedeschini (delegato)

avv. Valeri

(AQ) ing. Bonanni

dott. Console (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

Di Carlo

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità dell'area o immobili a cura del soggetto deputato.

Breve sintesi del progetto.

Lo Studio Preliminare Ambientale in esame, redatto ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo n.° 152/2006 e s.m.i., è relativo alla campagna di attività per un impianto mobile di recupero dei rifiuti inerti derivanti dai crolli e dalle demolizioni degli edifici in seguito al sisma del 06.04.2009, da svolgere nel Comune di L'Aquila, in località Pontignone – Aquilentro della frazione Paganica da parte della ditta CSA.

Tale sito è stato ritenuto idoneo sia da parte del Comune di L'Aquila che dal Dipartimento di Protezione Civile, per attività di deposito e selezione dei materiali provenienti dalle aree investite dal sisma.

La ditta CSA Sas (Centro Servizi alle Aziende) è titolare di un'autorizzazione per l'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi di natura inerte, ai sensi del comma 15, art. 208 del D.L.vo n.° 152/06 e s.m.i., costituito da un Frantoio ad urto.

Il materiale inerte, in parte già conferito presso tale sito, sarà trattato per la trasformazione in materia prima seconda idonea al riutilizzo e ad attività di ripristino.

Il sito interessato dall'impianto, essendo stato utilizzato in passato per attività estrattive di materiali inerti, è caratterizzato da una profonda depressione, rispetto al piano campagna, delle zone circostanti, sul fondo dello stesso è presente una vasta area sub pianeggiante di superficie di circa 20.000 m2 sulla quale sono stati effettuati interventi di impermeabilizzazione per consentirne l'uso come deposito temporaneo.

Una delle aree impermeabilizzate è, allo stato attuale, già occupata da materiale inerte selezionato mentre, nell'altra si svolgono tuttora il conferimento e le operazioni di cernita dei rifiuti conferiti; proprio su questa area si prevede di posizionare l'impianto di frantumazione e recupero di materiale inerte e lo stoccaggio dell'inerte da recuperare e delle materie prime seconde prodotte dal trattamento.

E' previsto un flusso di macerie pari a 1600 ton/giorno, a fronte della potenzialità massima dell'impianto Rockster, utilizzato per la campagna di attività, che ha una potenzialità massima di 650 t/h.

CODICE CER DEL RIFIUTO DA TRATTARE	DESCRIZIONE
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e Ceramica
17 01 07 (1)	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02*, 17.09.03*



Carlo Cerselle

PD

Mr

Cou

20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti: rifiuti provenienti da demolizioni e crolli
----------	---

Considerando il flusso di macerie conferite, come indicato nella convenzione (pari a 1.600 ton/giorno), e, considerando una taglia media degli automezzi utilizzati per il trasporto corrispondente a circa 27 ton, si stima che il flusso di automezzi atti al conferimento si attesterà attorno 60 mezzi/giorno; assumendo che l'orario di conferimenti sia limitato ad 8 ore, si prevede un flusso veicolare pari a 15 transiti orari (considerando sia gli automezzi in ingresso che in uscita), ovvero 1 transito ogni 4 minuti circa.

Di seguito si riporta la tabella dei criteri localizzativi, relativa agli aspetti di competenza di codesto Comitato, per gli impianti di trattamento dei rifiuti contemplati nel piano:

INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO	NOTE
Distanza da centri e nuclei abitati	Micro	Penalizzante	Compatibile
Distanza da funzioni sensibili	Micro	Escludente	Compatibile
Distanza da case sparse	Micro	Escludente	Compatibile

Il sito oggetto d'intervento, ricadendo interamente in "Zona bianca" del PRP, non è soggetto ad alcuna prescrizione o vincolo particolare imposto da tale pianificazione; Il Piano Regolatore Generale vigente, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 162/33 del 06/07/1979 ed in applicazione dal 10/09/1979, prevede secondo la zonizzazione che il sito oggetto di studio ricade in "Zona agricola", regolamentata dall'art. 63 delle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso.

Una modesta porzione dell'area, in cui saranno esercite le attività di recupero, ricade in una fascia compresa tra i 70 e 150 m dal fiume Vera e pertanto tutelata ai sensi dell' art. 142 del D.Lgs 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio" (ai fini della compatibilità paesaggistica è stato attivato il procedimento di cui all'art. 146 del citato Decreto che si è concluso con l'autorizzazione n° 6819 del 23/01/2012 resa in conformità al parere vincolante ed obbligatorio della Soprintendenza per i B.A.P. n° 566 del 12/01/2012 acquisito al nostro protocollo al n° 815 in data 20/01/2012).

L'area interessata dall'intervento risulta essere esterna alle aree perimetrate dai vigenti PSDA, PAI e da aree assoggettate a vincolo idrogeologico.

Al progetto è allegata una relazione relativa all'"analisi previsionale di impatto acustico L.447/1995".



Handwritten signatures and initials:
A
p
q

Handwritten signature:
M

Handwritten signature:
Carlo Cursale